

1865

Nella sua seduta del 14 gennaio 1865 il Consiglio, dietro relazione dell'avv. Borelli, determina la nuova linea daziaria.

Nella seduta delli 31 di maggio il Presidente Furno invita il Consiglio ad esternare la sua approvazione alla condotta dei colleghi Pastorino e Viotti, i quali, delegati a rappresentare il comune di Acqui alla festa celebrata in Firenze, pel sesto centenario della morte di Dante, vollero sopportare in proprio la spesa occorsa.

Addì 8 di giugno il Consiglio, ritenuto che il giovane Garelli e per saggi dati e per avviso d'uomini competenti, lascerebbe le migliori speranze di riuscita nell'arte sublime della pittura — Si pronuncia unanime perchè il Comune abbia ad accordare al Garelli un sussidio, che gli faccia abilità di compiere gli studi di che abbisogna prendendo morale impegno di assegnargli un'annua somma, tutta volta che consti dell'idoneità, del progresso e dello zelo negli anni successivi necessari al corso dell'accademia.

Nellà sua seduta del giorno 17 di luglio il Sindaco Saracco informa il Consiglio sulle condizioni in cui versano le trattative per l'erezione di un nuovo stabilimento termale.

Il Signor Melhado non tenne parola ed il Sindaco avvisando a trovare qualche altra combinazione, trovò l'ingegnere Peverelli, unitamente ad alcuni altri industriali, disposti ad entrare in trattative. La proposta novella è in gran parte conforme a quella del Melhado, ma nessuno più presentandosi per continuare le pratiche, il Sindaco ravviserebbe opportuno per il Comune di rendersi acquirente dello stabilimento termale civile d'oltre Bormida, applicandovi in parte le lire cento quaranta mila accordate dalla provincia per l'erezione di uno stabilimento termale. Il Comune avrebbe potuto provvedere a scelta o all'ingrandimento dello stabilimento attuale od all'erezione d'una succursale alle porte della città, senza